

## Matteo 25, 34-40

<sup>34</sup>Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, <sup>35</sup>perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, <sup>36</sup>nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". <sup>37</sup>Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? <sup>38</sup>Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? <sup>39</sup>Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". <sup>40</sup>E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Per le tue donazioni puoi fare riferimento al seguente conto corrente intestato a Missionari di Bigene Onlus:

**Intestato a: MISSIONARI DI BIGENE ONLUS**  
**IBAN: IT 62H0200815714000102587826**

Ricordati di specificare nella causale il progetto "AVEVO FAME", e avvisaci via mail della tua donazione: ti aggiorneremo sull'utilizzo fatto della tua donazione. Hai la garanzia che tutto quello che donerai sarà impegnato esclusivamente e interamente per lo scopo indicato nel progetto stesso.

### INFO E CONTATTI:

Per ogni richiesta, suggerimento, idea puoi contattarci via e-mail:

**missionari@missionaridibigene.it**

Ti consigliamo di visitare il sito:

**www.missionaridibigene.it**

dove troverai continui aggiornamenti sulle nostre attività e proposte

Puoi anche sostenerci con il 5x1000

Il codice da inserire è:

**94092610719**

DELTA DEL DICHIARANTE	DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILA
Insieme a questo codice, il contribuente deve indicare l'attività di utilità sociale, di promozione sociale o delle organizzazioni di promozione sociale che opera nel settore di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1999.	
Firma <i>[firma]</i>	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	
<b>94092610719</b>	



## Missionari di Bigene Onlus Guinea Bissau

# "Avevo fame..."

Matteo 25,35



*I Missionari di Bigene, Guinea-Bissau, presentano questo progetto per fornire aiuti e cure ai bambini denutriti, alle loro mamme, agli ammalati.*

## Alcuni numeri.



**496** sono le mamme e i bambini aiutati nel corso del 2012.

**291** sono le sole mamme. Sono in gravidanza (**163**) o allattano i loro bambini (**128**). In ogni caso si tratta di mamme che vivono con un'alimentazione insufficiente, che causa gravi conseguenze alla salute dei loro bambini.

**205** sono i bambini aiutati nel 2012. Vivono in uno stato di denutrizione (**63**), oppure sono gemelli che, essendo in due, sono alimentati con maggiore difficoltà dalla loro mamma (**120**), oppure sono bambini orfani che non ricevono per niente il latte materno (**22**).

Il numero globale delle persone assistite dal "Centro di Recupero Nutrizionale" della missione di Bigene, durante tutto l'anno 2012 (**496**), è minore rispetto al precedente anno 2011 (**649** era il numero globale delle persone assistite), ma rimane sempre alto. Un solo bambino denutrito è un peso insopportabile per la coscienza di chi vive nel benessere, ma sa vedere oltre i propri bisogni. Una sola mamma denutrita ci interroga sulla nostra vita. Questi bambini, queste mamme, ci chiedono di aiutarli perché non hanno nessun altro cui chiedere aiuto.

Il progetto "Avevo fame...", promosso dai Missionari di Bigene, ha lo scopo di sostenere queste persone nelle loro necessità primarie della vita: il cibo e la salute. Un'alimentazione insufficiente produce molto spesso una salute precaria, che in Guinea-Bissau, per la concomitanza della malaria e di altre gravi malattie, porta a una situazione di elevato rischio di vita tra i bambini.

Oltre alla denutrizione, vi sono molti casi di malattie non superate per la scarsità dei medicinali, o per l'impossibilità di recarsi negli ospedali della capitale Bissau, a più di 100 km, e di fatto irraggiungibili per gli abitanti di Bigene senza il nostro aiuto.

### Il progetto prevede questi interventi:

**a)** acquisto di generi alimentari per bambini e mamme in difficoltà alimentari;

**b)** acquisto di medicine per bambini, mamme e ammalati che si rivolgono alla farmacia della missione;

**c)** sostegno agli ammalati per provvedere alle loro cure e visite mediche negli ospedali.

## Storie



**C**iao, io sono Amidu Sisse.

Sono nato l'11 ottobre 2011 nel villaggio di Mambuloto. Tra pochi giorni avrò 5 mesi ma peso solo 3 chili. Oggi sono venuto al Centro



Nutrizionale di Bigene per prendere qualcosa; ero già venuto la scorsa settimana, ma mi hanno detto che il latte adatto a me era finito, e il padre missionario era andato a Bissau a comprarlo, perché qui a Bigene non c'è. Joaquim mi ha detto che io sono denutrito al 75%. Se scendo sotto il 70%, dovrò andare in ospedale, da qualche parte. Oggi ho conosciuto anche Padre Ivo: ma quant'è bianco! M'incuriosisce... Lui mi ha detto che è venuto tante volte al mio villaggio, ma non ci siamo mai incontrati, perché i miei genitori non sono cristiani. Lui non fa differenze tra cristiani e non cristiani, e oggi ha dato alla mia mamma il latte necessario a me. Non so perché sono denutrito, forse la mia mamma ha mangiato poco e male mentre io vivevo nel suo grembo. Adesso che ho conosciuto questo Centro, devo ritornare ogni

due settimane per controllare il mio peso e la mia salute, e ricevere il cibo buono per me. Io spero di farcela. Non m'interessa se rimango magro per tutta la vita: mi basta vivere... Centro Nutrizionale di Bigene, 6 marzo 2012.

**I**ancuba N'Djai è nato nel villaggio di Udjiek (missione di Farim, al confine con noi) il 3/8/2011. La sua mamma è morta, e adesso è custodito dalla nonna. Pesa 6 chili, non sembra molto denutrito, ma ha piedi e gambe gonfi. Segno di una seria infezione in atto

causata dalla malnutrizione. Quando stavo per fare la foto, ho spiegato alla nonna che doveva essere portato subito all'ospedale di Ingoré (una piccola clinica delle suore di quella missione, per aiutare i denutriti gravi), ed essere controllato quotidianamente nella sua alimentazione. La nonna si è impaurita alle nostre parole, ed ha dovuto asciugarsi gli occhi. Raramente un Africano esterna la sua commozione davanti ad altre persone. E quando vedo le lacrime di un anziano africano, come questa signora, anch'io devo guardare da un'altra parte. Anche Iancuba ha gli occhi che lacrimano, ma perché l'infezione, in atto nel suo corpo, lo disturba. Coraggio piccolo, ce la farai. Se nonna mi ascolta, ce la farai! Tanti auguri. Bigene, 23 ottobre 2012.



**G**ioia per tutti. Oggi Iancuba è tornato a Bigene. È ritornato dalla clinica di Cumura, dove ha completato il trattamento per superare la situazione di denutrizione grave che già aveva provocato una seria infiammazione nel suo organismo. Se vedete la foto precedente, vi accorgete che adesso piedi e gambe non sono più gonfi, ma quasi normali. Un complimento alla brava nonna, che ha seguito il nipotino per tutti questi giorni. Gioia grande, cari amici. Iancuba era destinato a un'infezione mortale. Grazie a Dio, è arrivato nel nostro Centro di Recupero Nutrizionale, e poi nelle mani di altre persone che a Ingoré e a Cumura l'hanno curato. Il bambino ancora non sorride come invece tutti i bambini di Bigene. Chissà quante sofferenze fisiche e affettive ha dovuto sopportare. Siamo certi che tutto passerà, e che tornerà anche il suo sorriso perché dimenticherà tutto. Che il Signore ti benedica piccolo tesoro. Benedica la tua brava nonna. E anche tutti gli amici che ti aiutano. Tu non li puoi conoscere, ma hai amici anche in Italia che ti aiutano. Bigene, 15 novembre 2012.

**Aggiungo:** questo bambino adesso è totalmente recuperato; sta bene, si è rimesso completamente e finalmente sorride. Vi assicuro che è una bella soddisfazione, che trasmette tanta gioia ai Missionari di Bigene e a tutti gli amici che li aiutano. Bigene, 29 marzo 2013.

